

In che modo il cloud HPE GreenLake aiuta gli innovatori a esprimere il proprio potenziale



L'innovazione rapida è il fattore chiave per ottenere un vantaggio strategico nel mondo del business del XXI secolo. Tuttavia, prodotti innovativi e nuovi approcci rivoluzionari sono inutili se non vengono supportati da una solida base tecnologica. Le persone, i processi e la tecnologia devono lavorare di concerto ed essere supportati da un cloud ibrido unificato che consenta alle aziende di operare senza essere d'intralcio.

Indipendentemente dal tuo ruolo all'interno dell'azienda, il cloud HPE GreenLake può costituire la dorsale tecnologica che assicura il successo delle tue iniziative. Ecco in che modo la soluzione leader di cloud ibrido può aiutare chiunque nella tua organizzazione a promuovere l'innovazione e ad accelerare la crescita.

Responsabili IT

CIO, CTO e altri responsabili IT sono stati incaricati di supervisionare la trasformazione digitale delle loro organizzazioni, forse l'iniziativa strategica più importante che le aziende stiano intraprendendo nell'era moderna.

Comporta la gestione di uno stack tecnologico ibrido che parte dai data center on-premise, si estende attraverso una gamma eterogenea di servizi di cloud privato e pubblico e termina in migliaia di dispositivi all'edge. Allo stesso tempo, ai leader tecnologici viene chiesto di modernizzare i sistemi legacy, ottimizzare la disponibilità e ridurre al minimo i costi, il tutto supportando l'innovazione con tecnologie quali l'intelligenza artificiale e il machine learning.

Questa complessa strategia di bilanciamento richiede una piattaforma di gestione unificata con visibilità su ogni aspetto dello stack IT. Significa affidarsi con convinzione all'automazione, tenendo d'occhio i costi, il consumo energetico e la sostenibilità.

Il cloud HPE GreenLake è una famiglia di servizi integrati che consente ai leader tecnologici di semplificare e snellire gli ambienti di cloud ibrido. Offre una visibilità completa e un controllo totale sulla combinazione sempre più eterogenea di tecnologie che promuovono l'innovazione aziendale.

I numeri parlano da soli: I clienti HPE GreenLake registrano una riduzione del 45% dei costi totali per l'infrastruttura nell'arco di tre anni, consumano il 53% in meno di energia e subiscono l'86% in meno di downtime non pianificati.¹ Al contempo, sono in grado di distribuire nuove risorse di elaborazione con una velocità dell'81% superiore.²

"I CIO intendono abbandonare la gestione dell'infrastruttura per passare a servizi che forniscano più valore all'azienda", afferma Anthony Delli Colli, Director of Customer Innovation for the Office of the CTO di Hewlett Packard Enterprise.

"L'automazione a livello di infrastruttura consente ai responsabili della tecnologia di avvicinarsi ai risultati che l'azienda sta effettivamente perseguendo".



Leader delle LOB

Le figure dirigenziali che sperano di ottenere un vantaggio competitivo si affidano all'AI generativa per stimolare l'innovazione, tagliare i costi e scoprire nuovi flussi di entrate. Quasi 9 business leader su 10 considerano l'AI una delle tre massime priorità di investimento tecnologico, ma il 62% sostiene che le organizzazioni non dispongono delle competenze e dei talenti necessari per realizzare appieno i propri obiettivi in materia di AI.³

L'AI può svolgere un ruolo decisivo nel semplificare le operazioni, accelerare lo sviluppo dei prodotti, anticipare il comportamento dei clienti, prevedere i risultati finanziari e molto altro ancora. Ma sviluppare un large language model (LLM) di base per alimentare un chatbot AI comporta costi proibitivi. Anche l'inserimento di dati aziendali proprietari in un LLM open source richiede competenze di data science ormai sempre più rare, oltre a risorse di elaborazione non indifferenti.

Lo scorso anno HPE ha presentato HPE GreenLake for Large Language Models, un servizio cloud che fornisce le risorse di cui le aziende hanno bisogno per addestrare, mettere a punto e distribuire privatamente modelli AI di grandi dimensioni. HPE GreenLake for LLMs offre l'accesso con pagamento a consumo⁴ ai supercomputer nel cloud specificamente progettati per gestire l'elaborazione parallela massiva richiesta dalle applicazioni di machine learning. Il consumo di AI as-a-service con HPE GreenLake riduce la necessità di ingenti spese di capitale iniziali, consentendo alle organizzazioni di mantenere la totale sovranità sui propri dati proprietari.

¹, ² "Quantifying the Sustainability Benefits and Business Value of HPE GreenLake," IDC, aprile 2024

³ "From Potential to Profit with GenAI," Boston Consulting Group, 12 gennaio 2024

⁴ Può essere soggetto a limiti minimi o potrebbe essere applicabile la capacità di riserva



Team DevOps

Gli sviluppatori devono creare e distribuire applicazioni cloud-native dinamiche che possano essere eseguite su una gamma eterogenea di sistemi. Ma la creazione di pipeline di integrazione e distribuzione continue richiede la capacità di allestire ambienti di sviluppo nell'arco di ore, non di giorni o settimane.

HPE GreenLake for Private Cloud Enterprise facilita ai responsabili dei team DevOps la creazione di uno spazio di lavoro condiviso, la fornitura di risorse hardware, l'assegnazione di artefatti di origine e la scelta dei collaboratori per ogni progetto. Offre un supporto esteso all'infrastructure-as-Code, alle toolchain cloud-native e ai cluster Kubernetes.

Un report di Constellation Research evidenzia che l'esecuzione di ambienti di sviluppo nell'ambito di cloud privati può arrivare a dimezzare i cicli di produzione.⁵

Gli sviluppatori possono anche avvalersi delle risorse della HPE Innovator Community⁶, che offre accesso a webinar e conferenze tecnologiche tenute da leader esperti di HPE, incontri di persona e un portale API dove i provider possono imparare a integrare le loro applicazioni di terzi con il cloud HPE GreenLake.

"HPE GreenLake apporta al cloud privato il tipo di tool e automazione DevOps a cui le persone sono abituate nel cloud pubblico", spiega Delli Colli. "La possibilità di distribuire il codice as-a-Service con il supporto di tool open source di terzi è ormai un dato di fatto".

Personale ITOps

La gestione dei carichi di lavoro delle macchine virtuali (VM) in un ambiente ibrido multi-cloud può essere dispendiosa in termini di tempo, inefficiente e soggetta a errori. E con l'aumentare della complessità dello stack tecnologico, aumenta anche il rischio di interruzioni di sistema, violazioni dei dati e mancata compliance.

I professionisti delle operazioni IT richiedono un insieme omogeneo di policy e pratiche di gestione da applicare a tutte le macchine virtuali, che si trovino on-premise, in una struttura in colocation o nel cloud pubblico. Per questo è necessario l'approccio automatizzato e poco invasivo reso possibile dall'AI.

HPE GreenLake for Private Cloud Business Edition consente agli amministratori di sistema di distribuire agli infrastrutture self-service private ovunque sia necessario, scegliendo l'infrastruttura ottimale per ogni tipo di carico di lavoro.

Da un'unica console, i professionisti IT possono effettuare il provisioning delle macchine virtuali, monitorarne le prestazioni, visualizzare il consumo di risorse, eseguire controlli sull'integrità dell'hardware e gestire il backup e ripristino dei dati. I tool self-service gestiti dall'AI risolvono automaticamente l'86% dei problemi più comuni, mentre la resilienza integrata garantisce una disponibilità dei dati del 99,999%.⁷

"L'ITOps incarna la capacità di osservare tutto ciò che accade negli ambienti legacy, ibridi e di nuova generazione, per poi fornire una serie di raccomandazioni su come reagire", afferma Delli Colli. "È fondamentale per tutto quello che HPE GreenLake sta facendo".



⁵ "The New 2023 Cloud Reality: A Rebalancing Between Private and Public", Constellation Research, 15 giugno 2023

⁶ developer.hpe.com/

⁷ "Dimostrazione delle affermazioni sullo storage HPE", HPE, 2023



CFO e professionisti FinOps

Con carichi di lavoro aziendali che si estendono su più cloud pubblici e privati, è fin troppo facile attivare servizi non più necessari o allocare risorse sottoutilizzate. Sebbene la gestione della spesa per il cloud rimanga una priorità assoluta per i leader tecnologici, quasi il 25% delle risorse economiche destinato alla spesa per il cloud continua ad andare sprecato.⁸

Il servizio di analisi dei consumi di HPE GreenLake aiuta gli operatori del cloud e i responsabili finanziari a evitare sorprese dal punto di vista della spesa per il cloud, offrendo visibilità granulare sui costi dell'intero stack tecnologico, compresi i servizi forniti dai provider di servizi cloud hyperscale.

Dal dashboard di analisi dei consumi, puoi effettuare un drill down per visualizzare l'utilizzo per risorse bare metal, container o macchine virtuali, confrontare la capacità installata con l'utilizzo effettivo ed esaminare la ripartizione dei costi per prodotto, business unit, sede o categoria di servizio. Puoi utilizzare questi dati per creare report su showback e chargeback e per prendere decisioni più informate sugli investimenti futuri.

Come già osservato, le organizzazioni che utilizzano HPE GreenLake sono state in grado di ridurre i costi dell'infrastruttura fino al 45% nell'arco di tre anni.⁹

"Tutti operano in un ambiente molto complesso costituito da ambienti di cloud pubblico e privato", osserva Delli Colli. "Mentre cercano di modernizzare i carichi di lavoro e automatizzare i processi, i responsabili finanziari devono considerare i controlli dei costi in modo olistico in ogni ambiente. Questo è quanto HPE GreenLake ci consente di fare".

CISO e professionisti della sicurezza

I CISO e altri professionisti della sicurezza delle informazioni, o InfoSec, sono spesso accusati di ostacolare l'innovazione. Ma la trasformazione digitale non è possibile senza prevenire un certo livello di rischio. Le aziende devono incoraggiare la sperimentazione pur rimanendo in linea con i principi di sicurezza operativa e compliance normativa.

HPE GreenLake consente ai team che si occupano di sicurezza di implementare l'architettura Zero Trust nell'intero ambiente di cloud ibrido, verificando l'integrità di hardware, firmware, sistemi operativi e carichi di lavoro in ambienti di cloud privato e pubblico. Questo approccio consente ai team che si occupano di sicurezza di individuare e attenuare le minacce più complesse nel giro di pochi istanti dal loro rilevamento. La silicon root of trust sicura di HPE contribuisce a garantire che l'hardware e il firmware HPE non siano stati compromessi e che rimangano in condizioni di sicurezza per l'intero ciclo di vita. Le pratiche di sviluppo sicure offrono ai team che si occupano di sicurezza la certezza che le soluzioni software HPE GreenLake sono prive di exploit noti a ogni livello dello stack.

Tramite HPE GreenLake for Disaster Recovery, i professionisti della sicurezza possono rispondere rapidamente alle minacce informatiche quali gli attacchi ransomware, consentendo un rapido disaster recovery e contribuendo a garantire la resilienza aziendale.

⁸ "2024 State of the Cloud Report," Flexera, 28 marzo 2024

⁹ "Quantifying the Sustainability Benefits and Business Value of HPE GreenLake", IDC, aprile 2024

Ulteriori informazioni alla pagina

[HPE.com/GreenLake](https://www.hpe.com/greenlake)

Visita **HPE GreenLake**



**Avvia
chat**